

SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO RIABILITATIVO PER DISABILI ADULTI

"SANCHO PANZA"

Cooperativa Sociale L'Arcobaleno S.C.S.

Sede legale: C.so Luigi Kossuth 5, Torino

Tel.011/8990875-011/899551 Mail:segreteria@cooperativalarcobaleno.it

Sede Operativa: Via Gonin 39/c, Torino

Responsabile del Servizio: Dott.ssa Silvia Morassut

Tel. 392.923.7253 -Mail: silvia.morassut@cooperativalarcobaleno.it

Coordinatrice: Dott.ssa Nicole Ostorero

Tel.331.456.8371 Mail: nicole.ostorero@cooperativalarcobaleno.it



Finalità e obiettivi del Servizio

Il Servizio Socio Educativo e Riabilitativo “Sancho Panza” offre prestazioni ad alta intensità educativa, riabilitativa e socializzante a favore di persone adulte con disabilità intellettiva.

L’obiettivo di ogni intervento educativo è quello di favorire l’acquisizione di abilità, competenze e autonomie al fine di incentivare la sperimentazione di nuovi percorsi di crescita, integrazione e socializzazione.

Attraverso attività e percorsi sul territorio o in ambienti protetti e strutturati, il S.S.E.R. vuole far emergere le potenzialità della persona, incrementando autonomie, competenze e abilità. Integrazione sociale e autostima sono elementi utili e necessari per il benessere del soggetto e del suo ambiente di vita.

La collaborazione con le altre agenzie e istituzioni del territorio, hanno lo scopo di favorire la permanenza della persona diversamente abile presso il proprio nucleo familiare, cercando di evitare o differire nel tempo un eventuale inserimento in presidi socio-assistenziali diurni o residenziali.

Gli obiettivi generali che si intendono perseguire sono:

- Potenziamento dell’integrazione sociale;
- Mantenimento e potenziamento delle autonomie nella quotidianità;
- Promozione del benessere;
- Coinvolgimento di tutti gli attori del contesto di vita della persona con disabilità;
- Sostegno e supporto al nucleo familiare.

Destinatari del Servizio

Il S.S.E.R. “Sancho Panza” si rivolge a persone con disabilità intellettiva, associata a problematiche comportamentali e relazionali, di grado grave e medio-grave e di grado medio e medio-lieve. Inoltre, si rivolge a persone affette da disturbi dello spettro autistico.

L'intervento del S.S.E.R. Adulti può essere attivato a partire dal compimento del diciottesimo anno di età.

Modalità di accesso al Servizio

Ammissione e Dimissione

01

Requisiti di accesso al Servizio:

- aver compiuto 18 anni (fatte salvo eccezioni stabilite dall'Ente Pubblico);
- Valutazione positiva da parte dell'U.M.V.D.;
- La territorialità (residenza presso il Comune di Torino).

AMMISSIONE

La procedura per l'ammissione di nuovi casi si articola nei seguenti passaggi:

02

- Segnalazione da parte del Servizio socio-assistenziale o sanitario;
- Incontro tra il Servizio inviante e il Responsabile del S.S.E.R. Adulti per la raccolta di dati e informazioni generali utili alla rilevazione dei bisogni e alla definizione delle aree di intervento;
- Valutazione positiva da parte dell'U.M.V.D.;
- Condivisione delle informazioni raccolte all'interno dell'équipe educativa e individuazione dei referenti educativi;
 - Incontri con gli educatori referenti e il Responsabile di Servizio con la persona diversamente abile, la sua famiglia, i referenti della Committenza ed eventuali agenzie educative coinvolte, per la raccolta di informazioni, possibili richieste e per delineare gli accordi tecnici di intervento;
 - L'intervento inizialmente prevede un periodo di valutazione/osservazione per meglio comprendere le capacità, i bisogni, le esigenze e le aspettative della persona e della famiglia;
 - Redazione del Progetto Educativo Individualizzato.

03

DIMISSIONI

Le dimissioni dal Servizio avvengono qualora si verificano i seguenti casi:

- Raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Progetto Educativo Individuale;
- Trasferimento del nucleo familiare in un altro Comune di residenza;
- Inserimento/trasferimento presso un'altra agenzia educativa;
- Dimissioni da parte della Committenza e/o della famiglia dopo valutazione periodica dell'U.M.V.D.

Modalità e tempi di dimissione sono concordati con la Committenza e il nucleo familiare, tenendo conto delle necessità del ragazzo.



The background of the image is a light-colored, marbled pattern with grey and white veins. A dark green rectangular box is centered on the page, containing white text.

MODALITÀ DI INTERVENTO DEL SERVIZIO

Il S.S.E.R. adotta un approccio metodologico che parte dalla considerazione dell'individuo come attore del proprio cambiamento.

Nel rispetto della piena soggettività della persona e nel riconoscimento del suo contesto di vita come risorsa, l'azione educativa messa in atto è volta alla promozione di interventi progettuali che favoriscano la promozione del benessere individuale. Proprio per questo motivo, si ritiene necessario attivare e sviluppare reti sociali inclusive, implementando sinergie tra pubblico e privato che consentano il coinvolgimento di figure professionali diversificate, ma complementari.

La programmazione e la progettazione di ogni intervento educativo, è finalizzata al raggiungimento del massimo livello possibile di autonomia e integrazione sociale della persona presa in carico.



il SSER propone, inoltre, una osservazione e una valutazione volta alla programmazione dell'intervento orientato alla Qualità della Vita, nell'ottica delle normative legate al più ampio Progetto di Vita. Parallelamente all'intervento diretto con la ragazza, il progetto educativo SSER verrà condiviso con la famiglia e i Servizi, in modo da favorire, una condivisione di obiettivi e una maggiore coinvolgimento nelle proposte educative della ragazza stesso, in quanto protagonista del proprio percorso evolutivo, e della famiglia.

Come strumento cardine per indagare la percezione della Qualità di vita, verrà utilizzata l'intervista con la scala POS (Personal Outcomes Scales), che permette di indagare i domini ritenuti importanti per la vita dalla persona e di creare una progettazione condivisa nella direzione scelta dalla persona quale protagonista del suo Progetto di Vita.

Fonti bibliografiche:

L. Cottini, D. Fedeli, S. Zorzi- "Qualità di vita nella disabilità adulta. Percorsi, servizi e strumenti psicoeducativi" ed. Erickson

Van Loon, J. H. M., Van Hove, G., Schalock, R. L., & Claes, C. (2017). POS Personal Outcomes Scale: scala di qualità della vita di adulti con disabilità intellettiva: versione italiana. Brescia: Vannini Editoria Scientifica

Cavagnola, R., Corti, S., & Miselli, G. (s.d.). Preferenze e valori nelle persone con autismo e disabilità intellettiva. Manuale operativo. Brescia: Vannini Editoria Scientifica.

Decreto Legislativo n. 62 del 3 maggio 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 14 maggio 2024 ed entrato in vigore il 30 giugno 2024.



Gli educatori, mediante la relazione e l'ascolto, accompagnano l'individuo nell'esplicitazione dei propri desideri e bisogni, consapevolmente con le proprie abilità e i propri limiti. Il progetto educativo individuale è co-costruito, in accordo con la persona, individuando risorse e strumenti volti al raggiungimento degli obiettivi prefissati. È inoltre importante la definizione di tempi e modalità di verifica, per l'individuazione dei punti di forza, degli elementi di difficoltà e la valutazione dell'esito e del processo dell'intervento. La progettazione prevede la costante collaborazione con il nucleo familiare, in quanto punto di riferimento fondamentale per l'individuo.

Gli educatori incontrano quotidianamente le famiglie durante le prese in carico e gli accompagnamenti: pur trattandosi di momenti informali, sono altamente significativi in quanto rappresentano l'occasione costante di confronto e collaborazione. Inoltre, sono stabilite periodicamente incontri formali tra gli educatori e le famiglie, in occasione di richieste specifiche o momenti di verifica.

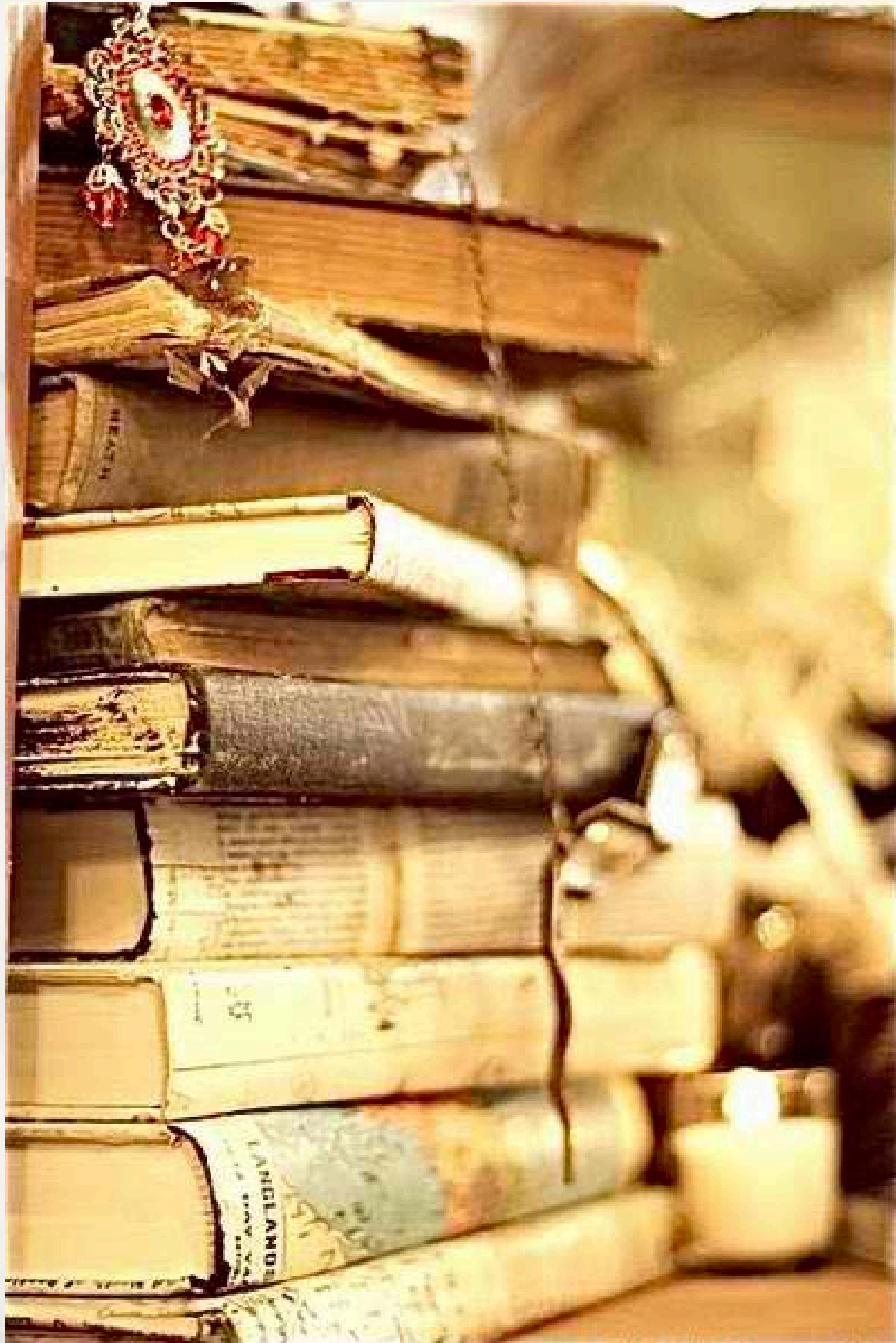


L'intervento

Gli interventi educativi, svolti all'interno del S.S.E.R., a seconda del mandato dei Servizi Sociosanitari, prevedono un rapporto educativo di tipo 1:1, 1:2 o 2:3, permettendo così di diversificare le attività offerte, a seconda dei bisogni espressi e osservati nella relazione educativa.

Il Servizio si articola principalmente secondo le seguenti modalità:

- Educativa territoriale: integrazione sul territorio di appartenenza e potenziamento delle autonomie personali;
- Attività strutturate: per stimolare e incentivare le abilità delle persone coinvolte, con finalità differenti a seconda degli obiettivi che si vogliono raggiungere: ludici, aggregativi, formativi, lavorativi...;
- Formazione e lavoro: percorsi di inserimento e accompagnamento presso Agenzie Formative, Centri per l'Impiego e, in alcuni casi, percorsi professionali.



LE ATTIVITA'

- **Attività di integrazione sul territorio** e potenziamento delle autonomie personali utilizzando le risorse territoriali (biblioteca, bar, acquisti presso negozi o centri commerciali, utilizzo mezzi pubblici).
- **BookBox Torino:** una biblioteca speciale ed itinerante dove la cura, l'aggiornamento periodico e la distribuzione dei volumi e delle riviste è affidata a ragazzi diversamente abili, in collaborazione con Associazione Autismo Firenze ONLUS e altre cooperative del territorio, quali Cooperativa Animazione Valdocco e Cooperativa Stranaidea. Con il progetto BookBox viene gestita anche la libreria libera presso Cascina Roccafranca;



- **Attività di cura del sé, make-up, manicure, utilizzo creme e prodotti naturali per la cura del sé, la bellezza e il benessere;**
- **Attività creative, realizzazione di diverse tipologie di manufatti seguendo i principi del riciclo creativo, attività svolte in collaborazione anche con altri Servizi della Cooperativa;**
- **Attività sportiva di calcio a 5 e a 7 e partecipazione al torneo organizzato da “Nappi” e TerzoTempo;**
- **Attività sportive e motorie in collaborazione con associazioni del territorio;**
- **Attività musicale con l’ormai nota band “Smash All”, composta da operatori e ragazzi del Servizio, che si esibisce in molti concerti durante feste, sagre, iniziative pubbliche sul territorio piemontese ma anche in Liguria ed Emilia Romagna;**
- **Inserimento ed accompagnamento presso i Centri di Formazione Lavoro.**

Le Attività Extra

Organizzazione di soggiorni estivi: a seconda delle esigenze e delle richieste vengono organizzati soggiorni sia a carattere culturale ed enogastronomico che rilassanti e ricreativi.

Uscite serali per cinema, pizzeria, concerti.

Organizzazione di gite, feste.

Partecipazione a manifestazioni ed eventi ludici/ricreativi/sportivi aperti alla cittadinanza.

VERIFICHE PERIODICHE

La qualità dell'intervento educativo viene garantita attraverso i seguenti incontri di verifica e valutazione:

- Incontri con i referenti dei Servizi Socio-sanitari con cadenza annuale;
- Incontri di verifica con le famiglie;
- Incontri di verifica con consulenti e altri operatori esterni appartenenti alla rete sociale della persona diversamente abile.



L'EQUIPE EDUCATIVA

L'equipe è composta da:

01 Un Coordinatore del Servizio

02 Un Responsabile del Servizio

03 Educatori professionali

È prevista una riunione di équipe, con cadenza settimanale, utile al confronto e alla discussione dei progetti educativi e alla pianificazione delle attività settimanali. Inoltre, con cadenza mensile, il gruppo di lavoro partecipa a incontri di supervisione, fondamentali per garantire la professionalità negli interventi e il benessere degli operatori.



Il servizio offre una copertura settimanale da lunedì a venerdì con i seguenti orari:

Lunedì: 13,00-19,30

Martedì: 9,30-19,30

Mercoledì: 9,30-19,30

Giovedì: 9,30-19,30

Venerdì: 9,30-19,30

Il monte ore settimanale di ciascuna persona inserita presso il Servizio è strutturato in base al mandato dei Servizi Sociosanitari, al progetto educativo individuale, alle esigenze della famiglia e valutando eventuali ulteriori attività svolte al di fuori del S.S.E.R.

Le prestazioni sono garantite per 11 mesi l'anno, in quanto è prevista la chiusura estiva del Servizio durante tutto il mese di agosto.

ORARI DI APERTURA

SEDE DEL SERVIZIO



Il S.S.E.R. svolge le proprie attività presso la sede di Via Gonin 39/c a Torino. La sede educativa dispone di spazi adeguati.

La struttura è inoltre facilmente raggiungibile anche tramite trasporto pubblico.

PRINCIPI DELLA CARTA DEL SERVIZIO

- **Eguaglianza:** il Servizio è progettato e strutturato tenendo conto delle specificità del singolo e garantendo a ciascun individuo gli stessi diritti e opportunità;
- **Imparzialità:** gli educatori garantiscono un comportamento imparziale e obiettivo nei confronti delle persone prese in carico, assicurandone inoltre il rispetto della dignità personale in conformità della normativa vigente in materia di privacy;
- **Partecipazione/Informazione:** utenti e familiari possono partecipare attivamente al miglioramento del Servizio, mediante la compilazione di questionari di soddisfazione o proponendo osservazioni e suggerimenti. Ulteriori informazioni relative al S.S.E.R. “Sancho Panza” e alla Cooperativa Sociale “L’Arcobaleno” sono infine reperibili attraverso:
 - **Sito internet della Cooperativa:** www.cooperativalarcobaleno.it
 - **Materiale informativo** (depliant, progetti di servizio...);
 - **Bilancio Sociale;**
- **Efficacia/Efficienza:** Il S.S.E.R. è valutato in base al raggiungimento degli obiettivi prefissati e alla capacità di ottimizzare le risorse, secondo parametri di efficacia ed efficienza;
- **Continuità:** per ridurre i disagi derivanti da eventuali interruzioni del Servizio, l’équipe si impegna ad adottare tutte le misure necessarie per garantirne la continuità.



MODALITÀ DI
PRESENTAZIONE
RECLAMI
OSSERVAZIONI
SUGGERIMENTI

In caso di eventuali problematiche, reclami, osservazioni e suggerimenti da segnalare, utenti e familiari possono rivolgersi all'educatore referente, al Coordinatore del Servizio o al Responsabile di settore, a seconda della tipologia e gravità del problema stesso.

I reclami/osservazioni/suggerimenti possono essere presentati presso la sede legale della Cooperativa:



COOPERATIVA L'ARCOBALENO

C.So Luigi Kossuth 5, 10132 Torino

011/8990875-011/8991558

segreteria@coopertivalarcobaleno.it

Oppure contattando direttamente le seguenti persone:

Responsabile di settore: Dott.ssa Morassut Silvia – 392.923.7253 -
silvia.morassut@coopertivalarcobaleno.it

Coordinatrice del Servizio: Dott.ssa Ostorero Nicole - 331.456.8371 -
nicole.ostorero@coopertivalarcobaleno.it

Certificazioni e Privacy

La nostra Cooperativa è conforme alla norma UNI EN ISO 9001: 2015 e 45001:2018 per i seguenti prodotti-Servizi: Progettazione, erogazione e gestione di Servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi a favore di persone in situazione di svantaggio e/o di emarginazione e di interventi di promozione del benessere e dell'agio sociale.

I dati personali forniti saranno raccolti e trattati seguendo i principi fondamentali dettati dal DGPR 679/2016. L'interessato gode dei diritti previsti dalla norma di cui sopra e del diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Il titolare del trattamento dei dati è la Cooperativa L'Arcobaleno.

Aggiornato il 14 gennaio 2025